



Numero 03 dicembre 2021

San Cesario

notizie

SICUREZZA

**I nuovi
investimenti tra
videosorveglianza
e controllo
di comunità**

a pagina 4

NUOVA GRAZIOSA

**Presentato il piano
di riqualificazione**

a pagina 4

CIRCONVALLAZIONE

**Iniziati ufficialmente
i lavori**

a pagina 8

VOLONTARIATO

**Le associazioni
si raccontano**

da pagina 10



Ottavio Trenti, una vita spesa per la comunità di San Cesario

Scomparso il 29 novembre, aveva ricevuto nel 2013 l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica

Poche settimane fa è mancato, all'età di 100 anni, il nostro concittadino Ottavio Trenti. Vogliamo ricordarlo su queste pagine per tutto quello che Ottavio ha saputo dare alla comunità di San Cesario, prima con il suo impegno politico e sindacale, poi come cittadino attivo. Come

membro dell'Associazione Osteria della Graspa, Ottavio si è speso per la ricerca sulla storia locale e più in generale sulla comunità di San Cesario. È stato promotore e organizzatore del Comitato Anziani e membro dell'Associazione Combattenti e Reduci di San Cesario. Per tutto quanto

ha saputo dare in campo sociale, alla nostra comunità e non solo, Ottavio è stato insignito nel 2013 dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana, conferitagli dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.
Ciao Ottavio, fai buon viaggio!



San Cesario
notizie

Numero 3 | Anno 2021 | Dicembre

Autorizzazione Tribunale di Modena n. 645 del 21/03/1980

Editore: Comune di San Cesario sul Panaro

Direttore responsabile: Giacomo Prencipe

Hanno collaborato: Augusto Brighetti, Sergio Santunione, Massimo Tesini

Consulenza editoriale/grafica:

Be Open di Open Group Coop. Soc.

Impaginazione/grafica: Riccardo Mazzoli

Stampa: Visual Project Soc. Coop.

Via Toscana, 17 - Zola Predosa (Bologna)

Tel. 051 758430

Finito di stampare nel mese di:

dicembre 2021

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà e della direzione del giornale.

In copertina:

Corso Libertà pronto per il Natale

foto per gentile concessione di Luciano Rosi

be open
ideali per comunicare

Sicurezza, circonvallazione e associazionismo per un nuovo anno di ripartenza

L'editoriale del Sindaco Zuffi e un piccolo bilancio del 2021 ormai agli sgoccioli

Considerati i tanti investimenti fatti nel 2021, abbiamo voluto dedicare questo numero ad un approfondimento sul tema della sicurezza, partendo dal racconto degli interventi fatti di recente per il potenziamento della videosorveglianza comunale. Esiste? Funziona? Sono stati tanti gli interrogativi posti negli ultimi mesi e in queste pagine proviamo a fare chiarezza.

Ma il lavoro politico e tecnico sul tema sicurezza non è solo videosorveglianza: ci sono altri temi importanti, come la crescita del progetto di Controllo di Comunità e il lavoro della Polizia Locale sul problema dei rifiuti abbandonati. Anche su questi temi era importante un approfondimento, per raccontare a che punto siamo e come proseguirà il lavoro.

Ma il 2021 si chiude anche con una notizia che aspettavamo da tempo: la partenza dei lavori per la circonvallazione. Dopo anni, troppi, dovuti al completamento dell'iter burocratico per l'opera, ai primi di novem-

bre si è ufficialmente aperto il cantiere. Si tratta di un momento fondamentale per il nostro paese, che ora potrà guardare ad un centro storico non più a misura di automobili, ma finalmente a misura di persone. Si chiude quindi il 2021, un anno ancora difficile dal punto di vista della pandemia, ma che almeno ha visto nel consolidamento della campagna vaccinale una prospettiva di uscita da questa grave situazione. Come descritto nel numero scorso, ci siamo impegnati non solo ad affrontare l'emergenza ma anche a preparare il terreno per la ripartenza; su questo numero tornano gli articoli delle nostre associazioni, segno che in un qualche modo anche il mondo del volontariato sta provando a rialzarsi e ripartire. Un'altra buona notizia in previsione di un 2022 che sarà pieno di sfide importanti per la nostra comunità.

Buona lettura quindi di questo nuovo numero, e i migliori auguri per le imminenti festività e per un buon 2022!



di **Francesco Zuffi**
Sindaco di San Cesario sul Panaro



Foto: San Cesario, 1964:
Armando Romagnoli taglia il nastro durante l'inaugurazione del gas metano in paese

In ricordo di Armando Romagnoli, sindaco della Ricostruzione

Nel trentennale della sua scomparsa, avvenuta appunto nel 1991, la comunità di San Cesario ricorda Armando Romagnoli, eletto nel Consiglio Comunale cittadino nel 1946 e dallo stesso Consiglio nominato primo Sindaco di San Cesario dell'Italia repubblicana.

Romagnoli rimase Sindaco fino al 1965 e consigliere comunale fino al 1975. Oltre che nella ricostruzione post bellica, si è impegnato in modo particolare per il mondo agricolo, per il quale ha ricoperto importanti cariche nella Confederazione Coltivatori Diretti, conti-

nuando il suo impegno anche dopo la cessazione del suo ruolo istituzionale. Ad Armando Romagnoli è intitolata la sala consiliare che ospita le adunanze del Consiglio Comunale di San Cesario sul Panaro.

Presentato il piano di riqualificazione della nuova “Graziosa”

Zuffi: “Non un punto di arrivo, ma l’inizio di un processo per valorizzare in toto la zona”

di: **redazione**

Nelle scorse settimane è stato concluso un piano di investimenti sul comparto de “La Graziosa” che ha visto diversi interventi per dare una risposta in termini di sicurezza al comparto industriale. Il progetto, finanziato dalla Regione con 92.500 euro su un costo totale di quasi 116mila euro e frutto di un percorso partecipato che ha coinvolto imprenditori, forze dell’ordine e cittadinanza, è stato presentato all’Auditorium Museo Horacio Pagani, nella sede della Pagani Automobili, dal presidente Stefano Bonaccini e dal sindaco Francesco Zuffi.

La sicurezza è uno dei punti fondamentali per chi vuole fare impresa e investire su un territorio. Per questo motivo l’Amministrazione Comunale ha ritenuto di lavorare per un progetto di sicurezza integrata che ha trovato il sostegno della Regione Emilia Romagna. Non è tuttavia un punto di arrivo, ma l’inizio di un processo con cui si vuole valorizzare in toto la zona, non come area a sé stante, ma integrata nel tessuto urbano e cittadino del paese. Insieme al progetto già realizzato, è stato infatti presentato al mondo imprenditoriale presente nell’area anche

un più ampio piano di sviluppo de La Graziosa, sviluppato dal Comune insieme al Consorzio Attività Produttive.

Tra gli interventi previsti dall’Accordo di programma sottoscritto tra la Regione e il Comune di San Cesario quelli per il potenziamento dell’illuminazione pubblica su via Modenese. In particolare, l’adeguamento, potenziamento e ampliamento dell’impianto di pubblica illuminazione del comparto industriale e il connesso servizio integrato di gestione, oltre che l’installazione di altri 14 nuovi punti luce. L’intervento con posa di corpi illuminanti LED punta anche a contenere il più possibile i consumi energetici e l’inquinamento luminoso.

Prevista anche l’implementazione dell’impianto di videosorveglianza mediante la progressiva installazione di nuovi dispositivi o la sostituzione di quelli obsoleti esistenti su aree pubbliche, in punti strategici della zona industriale. E poi il rinnovo, pressoché completo, del sistema della segnaletica, da quella orizzontale a quella verticale, oltre all’instal-

lazione di nuovi impianti segnaletici più visibili in corrispondenza degli ingressi all’area, degli svincoli e dei tratti stradali interessati da flussi di traffico particolarmente intensi.



Foto: Un momento dell’intervento del sindaco Francesco Zuffi durante la presentazione della nuova Graziosa

S.Anna, inaugurato dal Presidente Bonaccini il progetto di sicurezza integrata

Con un evento conclusivo rinviato a causa della pandemia, è stato inaugurato il 25 novembre scorso il progetto di sicurezza integrata realizzato dall’Amministrazione Comunale a S.Anna con il sostegno della Regione Emilia Romagna. Presente all’inaugurazione anche il Presidente della Regione Stefano Bonaccini, oltre al consigliere regionale Luca Sabattini.

L’intervento realizzato per la frazione di Sant’Anna è questo frutto di un accordo di programma sottoscritto nel 2020 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Cesario: tra le opere finanziate – per un costo complessivo di oltre 64 mila euro e un contributo regionale di 51 mila euro

- tre telecamere ad alta definizione posizionate a monitoraggio del centro civico e dell’area verde di via del Volontariato, mentre sulla principale via Sant’Anna, in corrispondenza del centro civico e della fermata dell’autobus, è stato installato un sistema integrato di telecamera più lettore targhe per la sorveglianza anche dei veicoli in transito. È stata potenziata l’illuminazione pubblica, ed è stato riqualificato l’arredo urbano.

Questi interventi fanno da contorno a un progetto più ampio di ripartenza del centro civico di Sant’Anna e della frazione in generale. Rispetto al passato, l’Amministrazione ha infatti scelto di cambiare la

forma di gestione della struttura, puntando per la prima volta sull’insediamento di un’attività commerciale di bar e ristorazione. L’attività commerciale è ritenuta infatti un servizio fondamentale per la frazione, non solo per il servizio offerto, ma anche come punto di aggregazione intergenerazionale e come presidio del territorio. Con l’assegnazione della gestione dell’area commerciale, che ha dato vita al Simplyno Café, e della sala civica all’Arci, si realizza la volontà di una frazione sempre più vissuta e partecipata, come dimostrato dagli eventi estivi che hanno registrato una grandissima partecipazione tra i residenti della frazione e non solo.

Videosorveglianza: dopo Sant'Anna, ecco nuovi investimenti per il capoluogo

Nel 2021 è stato potenziato il sistema comunale agli accessi e in aree pubbliche sensibili di: **redazione**

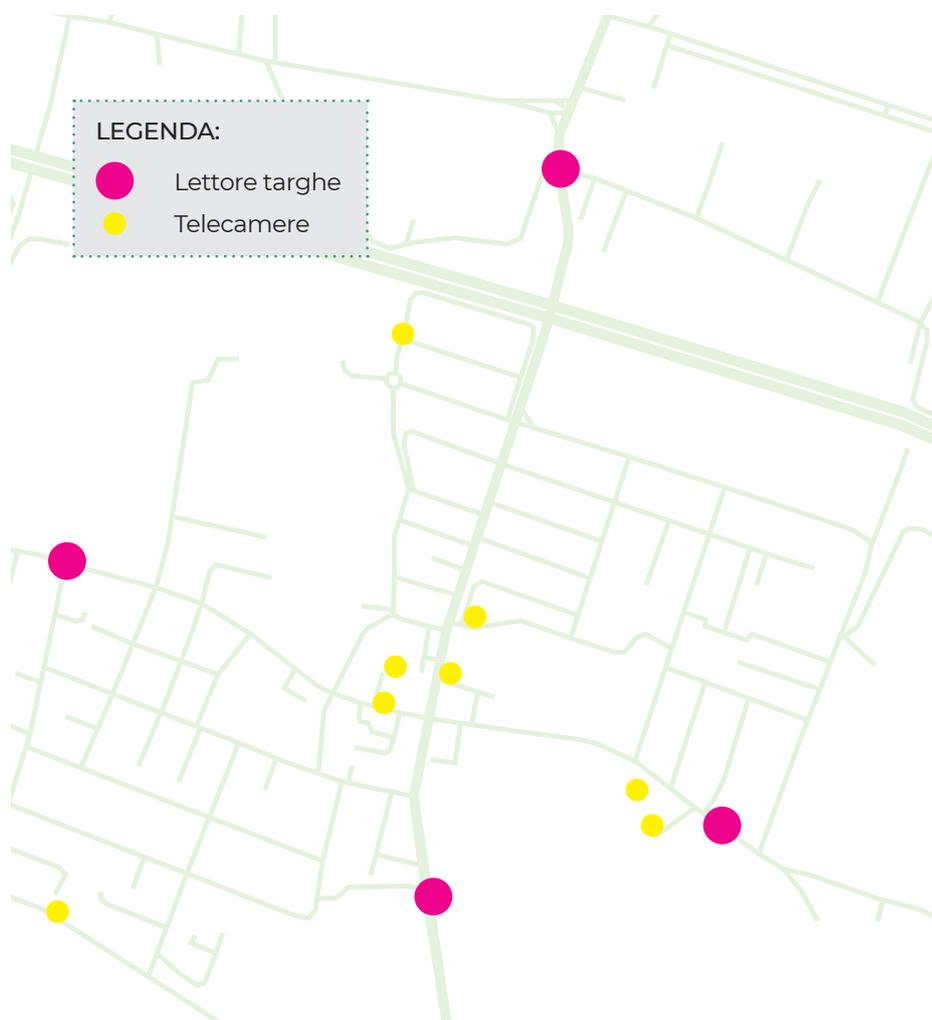
Investire sulla sicurezza significa anche investire sui sistemi che oggi ci permettono di dissuadere e contrastare i fenomeni criminosi, e più in generali tutti i comportamenti al di fuori delle regole. Per questo motivo nel 2021 si è deciso un ulteriore incremento del sistema di videosorveglianza comunale.

Crediamo che questo sistema di sorveglianza pubblica sia uno strumento molto importante al giorno d'oggi, indispensabile per il lavoro sul territorio della Polizia Locale, ma che si è dimostrato utile anche per le forze di Polizia e Carabinieri nel caso di indagini su fatti di rilevanza non solo locale.

Grazie ad un investimento nel solo capoluogo (su Sant'Anna è stato sviluppato un progetto a parte nel 2020) di circa 20mila euro, nel corso del 2021 si è proceduto al potenziamento del sistema comunale con la sistemazione negli accessi viari del paese di telecamere con lettore targa integrato, in modo da monitorare il flusso di veicoli in entrata e uscita dall'abitato.

Sono stati inoltre acquistati altri corpi di videosorveglianza per il presidio delle aree pubbliche più sensibili: il Municipio, il centro storico e piazza Nenni, il cimitero, il plesso scolastico e la palestra.

Grazie a questo nuovo investimento, la dotazione a disposizione della Polizia Locale sale a 4 lettori targa e 8 videocamere fisse. Si tratta di sistemi di ultima generazione che garantiscono una resa qualitativa assolutamente adeguata. A questo sistema si aggiungono poi alcuni sistemi mobili, che vengono impiegati dalla Polizia Locale per la sorveglianza di situazioni specifiche, ma che spesso si rivelano molto utili per monitorare e risolvere situazioni problematiche temporanee in alcune aree localizzate del territorio.



Controllo di comunità, sono quattro i gruppi attivi in costante contatto con le forze dell'ordine

Nell'ultimo anno sono state più di quaranta le segnalazioni arrivate dai cittadini

di: **redazione**

L'attività per lo sviluppo del progetto del controllo di comunità ha avuto inizio a gennaio 2020 con la sua presentazione alla cittadinanza e la raccolta dei recapiti dei cittadini interessati alla partecipazione. Partendo da questi nominativi, nell'ottica di avere inizialmente due zone possibilmente contigue tra loro, abbiamo coinvolto residenti della porzione centrale dell'abitato, un'area più o meno circoscritta da via Marconi e via Vittorio Veneto e della zona a nord est di via Vittorio Veneto, delimitata da corso Libertà, via Vittorio Veneto, via Berlinguer e via Ghiarelle. Gli incontri, effettuati nei mesi di settembre e ottobre 2020 per la definizione delle zone, hanno portato all'implemento di un ulteriore gruppo nella zona adiacente al cimitero, oltre che all'espansione verso ovest dell'area precedentemente individuata con l'aggiunta della zona di corso Libertà dall'intersezione con via Marconi fino all'incrocio con via Maccaferri.

Nel dicembre 2020 si sono svolti gli ultimi incontri nei quali sono stati indicati i referenti dei tre gruppi e creato la chat di gruppo per le segnalazioni alla Polizia Locale, facendo posizionare la segnaletica verticale nelle aree del paese coinvolte nel progetto, dando il via alla sua effettiva partenza. All'inizio del 2021 la situazione pandemica ha imposto un rallentamento nell'attività volta all'ampliamento dei gruppi, ciò nonostante tra febbraio e marzo i cittadini residenti in via Imperiale, notando la segnaletica installata per gruppi di controllo di comunità formati alla fine del 2020, hanno espresso l'interesse all'attivazione di un nuovo gruppo comprendente la zona di via Imperiale e delle case di via Boschetti, ca' rossa e case Baietti. Dopo aver tenuto alcuni incontri per la formazione dei referenti del nuovo gruppo tra aprile e inizio maggio, è stato dato formalmente il via all'attività del quarto gruppo.

Per l'ulteriore sviluppo del controllo di comunità nel 2022 sono previste diverse attività: il volantinaggio e l'organizzazione di incontri per "rinforzare" la partecipazione dei cittadini all'interno delle aree già incluse nel progetto a San Cesario e l'ampliamento dell'area del paese interessata dall'attività del controllo di comunità. Inoltre, attualmente, si sta lavorando per portare il controllo di comunità nelle frazioni, a partire da Sant'Anna.

L'attività svolta dai gruppi di controllo di comunità, a partire da dicembre 2020 fino a novembre 2021, ha portato alla ricezione di 41 segnalazioni; il Servizio di Polizia locale di San Cesario, in base alla natura delle stesse, ha effettuato interventi "sul posto" e verifiche d'ufficio. Le tipologie di segnalazioni sono diverse: dai malfunzionamenti alla rete di illuminazione pubblica, all'abbandono di rifiuti, dai veicoli in sosta prolungata alla segnalazione di persone o veicoli sospetti circolanti lungo le vie del paese.

Vigilanza ambientale, il risultato dell'intensa attività di controllo della Polizia Municipale

di: **Redazione**

Il comando di polizia locale di San Cesario nel corso del 2021, tra i vari compiti di istituto, ha effettuato una intensa attività di vigilanza ambientale, in particolare volta ad accertare, individuare e sanzionare soggetti autori di abbandono di rifiuti. Inoltre, nell'ambito del progetto di valorizzazione dell'area dei laghi di Sant'Anna, ha svolto servizi mirati al controllo e sorveglianza del rispetto nelle norme in vigore. La vigilanza ambientale, condotta indistintamente da tutto il personale del comando, e sull'intero territorio comunale dal capoluogo alle frazioni, si avvale sia dell'utilizzo di strumenti di videosorveglianza sia dell'ispezione manuale del rifiuto abbandonato: grazie a questi interventi

sono state accertate 12 violazioni relative al regolamento Atersir per abbandono di rifiuti non pericolosi al di fuori dei cassonetti o abbandonati sulla pubblica via; inoltre, in alcuni casi, il trasgressore è stato identificato come residente al di fuori del Comune di San Cesario, aggravante che aumenta, e di molto, la sanzione. La vigilanza di controllo nella zona dei laghi di Sant'Anna, intensificata soprattutto a fronte della nuova ordinanza che ha introdotto il divieto di accendere fuochi nell'area protetta e la riorganizzazione della attività di pesca sportiva, è stata svolta in particolare durante il periodo nella stagione primaverile ed estiva e condotta indistintamente da tutto il personale

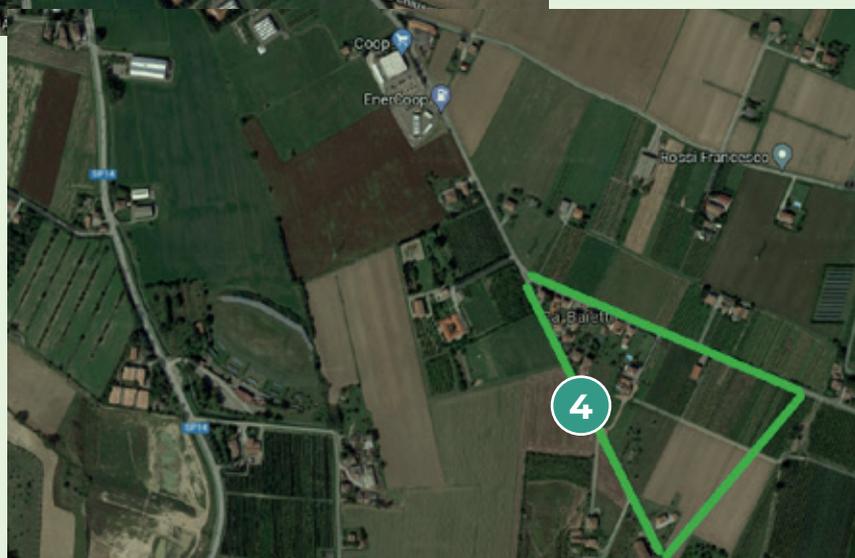
in forza al comando, il che ha garantito la presenza nell'area anche la domenica. Inoltre, a seguito di richiesta di collaborazione rivolta al comando provinciale dei Carabinieri Forestali, con il supporto del loro personale, grazie alla continuità dei controlli sono state accertate 8 violazioni relative ad obblighi o divieti nell'area dei laghi di Sant'Anna.

Entrambe le attività sono condotte ad ogni modo quotidianamente e garantite su entrambi i turni, anche grazie alla collaborazione dei singoli cittadini, dei gruppi di controllo di vicinato e dell'ufficio tecnico e lavori pubblici.



Dove è presente il Controllo di comunità

- 1 Corso Libertà, via Marconi, Corso Vittorio Veneto
- 2 Corso Libertà, via Vittorio Veneto, via Berlinguer, via Ghiarelle
- 3 Via Don Monari, via Garibaldi
- 4 Via Imperiale, Ca' Baietti



Come funziona il Controllo di comunità

di: **Redazione**

Il Controllo di Comunità prevede una forte collaborazione fra l'Amministrazione Comunale, la Polizia locale e i cittadini, con l'obiettivo di creare un sistema integrato di sicurezza urbana e accrescere il senso civico e rafforzare i rapporti sociali all'interno della comunità. Ogni gruppo ha un referente in costante contatto con le forze dell'ordine.

Il Referente di Zona

I compiti del Referente di Zona:

- Inoltrare le segnalazioni alla Polizia Locale e tenere i contatti con gli agenti;
- Diffondere ai membri del gruppo le comunicazioni ricevute dalla Polizia Locale relative a furti commessi nel proprio territorio o quelli limitrofi, preallarmarsi su potenziali rischi di truffe, informazioni

su cantieri, chiusura strade, ecc...

- Incoraggiare i residenti a prestare attenzione a quello che avviene nella propria zona dando indicazioni sui fenomeni da osservare con maggior attenzione;
- Tenere i contatti con gli altri Referenti di zona;
- Accogliere i nuovi vicini spiegando le attività del Gruppo di Controllo di Comunità incoraggiandoli ad aderire al progetto.

Come aderire

Periodicamente la Polizia Municipale organizza incontri con la cittadinanza per presentare il progetto; il prossimo incontro sarà pubblicizzato sul sito e social del Comune, non appena la situazione sanitaria lo permetterà in sicurezza.



Circonvallazione di San Cesario, iniziati ufficialmente i lavori

L'inaugurazione della bretella è prevista per la primavera del 2024

di: **redazione**

Il 15 novembre scorso sono ufficialmente iniziati i lavori per la realizzazione della circonvallazione di San Cesario. Risolti gli ultimi aspetti burocratici e amministrativi, nel 2021 è stata iniziata e conclusa la gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori da parte della Provincia di Modena, ente che realizza la circonvallazione che rappresenta appunto la variante alla Strada Provinciale 14 che attualmente transita lungo il centro di San Cesario. I lavori sono stati aggiudicati al Consorzio Stabile Modenese, che appunto da qualche settimana ha dato il via ai lavori, che secondo le tempistiche di appalto dovrebbero concludersi nella primavera del 2024.

La nuova circonvallazione è inserita nel quadro delle opere compensative per il passaggio sul nostro territorio della quarta corsia dell'Autostrada A1.

Il costo complessivo dell'opera, di circa

25 milioni di euro compresi gli espropri, è infatti interamente a carico di Società Autostrade Spa. Insieme alla circonvallazione, sarà realizzata anche un'altra opera compensativa di mitigazione ambientale: le dune alberate in fregio all'autostrada, che andranno a schermare l'infrastruttura nei tratti dietro al cimitero comunale, lungo via Berlinguer, e all'interno del Centro Sportivo Comunale.

La nuova circonvallazione permetterà di sollevare il centro cittadino e cuore della nostra comunità dal traffico, in particolare quello pesante e di passaggio, migliorando la qualità della vita all'interno del capoluogo, in termini di minor inquinamento, minor rumore, e soprattutto maggiore sicurezza per gli spostamenti interni, compresi quelli di pedoni e ciclisti.

Con quest'opera potrà rinascere il centro storico e ricongiungersi domani con l'altra parte fondamentale del centro, quella

che racchiude la Basilica e Villa Boschetti e il suo parco.

Foto: Il percorso previsto dal progetto della tangenziale



Foto: Inizio lavori circonvallazione





Cimice asiatica, l'insetto dannoso da combattere insieme

Ecco come costruire una trappola efficace con materiali di risulta a costo zero

di: **redazione**

Da alcuni anni il nostro territorio ha visto la riproduzione incontrollata dell'*Halyomorpha halys*, comunemente chiamata cimice asiatica. Questo insetto vive su numerose specie, sia spontanee che coltivate, si nutre di frutti e legumi, è dotato di estrema mobilità (in un giorno può spostarsi di 3 km) e di un'attività riproduttiva molto intensa (ogni femmina può generare fino a 240 nuovi individui all'anno).

Gli effetti sulle colture agrarie dovuti all'attività di questo insetto sono catastrofici, tanto da rendere non commercializzabile, nei casi più estremi ma purtroppo sempre più frequenti, il 100% del raccolto.

La sola lotta chimica, oltre ad avere forte impatto ambientale, è risultata insufficiente e poco efficace viste le peculiarità morfologiche e comportamentali di questo insetto, nonché il numero sempre più ridotto di molecole chimiche impiegabili. Nell'ultimo periodo è stato introdotto un valido strumento di contenimento e cattura della cimice, le così dette "Trappole Totem".

Queste trappole sono costruite artigianalmente con materiale di recupero: alla base abbiamo un recipiente contenente acqua e detersivo per piatti, nella parte superiore un sostegno costituito da asce di legno oppure tondini di ferro avvolti da un telo plastificato scuro e lucido (i sacchi per la spazzatura vanno benissimo) il quale viene cosparso di colla spray oppure nastro biadesivo. Nella parte superiore viene installato il feromone di richiamo acquistabile in qualsiasi centro di prodotti per l'agricoltura. Le trappole devono essere installate ad inizio primavera (inizio aprile) vicino ai fabbricati, poiché le cimici trascorrono il periodo freddo sotto le tegole, tra le fessure delle zanzariere e dei serramenti. Le cimici, attratte dal telo nero lucido (si prediligono teli scuri poiché si scaldano prima, da evitare il giallo per salvaguardare gli insetti pronubi) e dal richiamo del feromone (la cui efficacia è stimata per 2-3 mesi) si impregnano di colla tanto da rimanervi attaccate; nel

caso riuscissero a staccarsi, precipiterebbero dentro all'acqua insaponata in grado di sciogliere le parti cerose e grasse del corpo dell'insetto, precludendone il volo. L'assenza di insetticidi o sostanze pericolose per altri animali rendono queste trappole ecologiche e di facile installazione anche nei centri abitati, nei borghi e nei giardini di condomini adiacenti alle zone di campagna.

Il costo della trappola è relativamente basso perché costituito da materiale di recupero e di facile reperibilità. Per affiancare gli agricoltori in questa difficile battaglia contro un insetto a dir poco dannoso, l'unione può fare la differenza. Maggiori saranno il numero di trappole installate, migliori saranno i benefici per il futuro. Anche i singoli abitanti delle aree urbane potranno trarne beneficio evitando le zanzariere ed i serramenti pieni di questi insetti fastidiosi e maleodoranti. Insieme si può fare la differenza.



Foto: Un esempio di trappola totem molto efficace nel limitare i danni delle cimici



Come costruire una trappola massale per cimici

Le trappole per cattura massale, o totem, che danno i migliori risultati sono costituite:- Da quattro pannelli collati, disposti a croce, larghi 50-60 centimetri e alti 100-120 centimetri. Il colore nero attrae di più le cimici ed è più selettivo nei loro confronti, si sporca meno e la colla dura di più. Nei periodi freschi, a fine stagione e inizio delle fuoriuscite, attira, presumibilmente, anche per effetto del maggior calore emesso.

- In alto va posizionato l'attrattivo a base di ferormoni di aggregazione.

L'attrattivo va sostituito ogni 2-3 mesi;
- Alla base un contenitore di dimensioni adeguate, spesso un bins con un telo di nylon, in cui viene mantenuto un sufficiente quantitativo di acqua saponata.

Per ripristinare o potenziare l'adesività del pannello si può usare un'apposita colla entomologica spray. Nel corso della stagione prestare attenzione a mantenere una certa distanza, almeno 20 metri, dalle colture al fine di non indurre infestazioni.



La Croce Blu sempre più vicina ai cittadini di San Cesario

Fondata nel 1985, nel 2020 sono stati effettuati oltre 24mila servizi

di: **Massimo Tesini**, Presidente

Con la firma della Convenzione, avvenuta lo scorso mese di aprile, la Croce Blu di Castelfranco Emilia – Nonantola – San Cesario sul Panaro ODV è ancora più vicina a tutti i cittadini sancesaresi. Infatti, con questo documento, si rafforza ulteriormente il rapporto esistente sin dalla fondazione della Pubblica Assistenza, nel lontano 1985. Sono oramai trascorsi oltre 36 anni da quando, a Castelfranco Emilia, un gruppo di cittadini con forte senso civico decise di costituire la Pubblica Assistenza; la sede fu posizionata su una panchina di fronte all'Ospedale cittadino. Nel corso di questi anni, grazie a tutti coloro che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo libero al servizio

della Comunità, l'Associazione è cresciuta riuscendo a rispondere alle sempre crescenti richieste dei Cittadini (anche di San Cesario); ora svolgiamo oltre 24mila servizi all'anno percorrendo più di 570mila chilometri. Abbiamo a disposizione un parco mezzi che conta complessivamente 31 veicoli tra ambulanze, pulmini dotati di sollevatore, autovetture e mezzi dedicati alla Protezione Civile. Le donazioni ricevute, oltre al 5x1000, hanno consentito ai volontari di proseguire tutte le attività, come trasporto dialisi, visite, manifestazioni, pronto soccorso, partecipando attivamente anche alla campagna vaccinale, sia negli hub che al seguito dei camper che Ausl gestisce. Porgo quindi l'invito a tut-

ti i cittadini di San Cesario a partecipare ai nostri corsi gratuiti di formazione per volontario: è l'occasione migliore per apprendere le tecniche di base del soccorso e diventare protagonisti nella Comunità in cui viviamo, rendendola sempre migliore ed inclusiva. Vi aspettiamo nella nostra Sede di Castelfranco Emilia e sul nostro sito www.croceblucastelfranco.org.



Un anno pieno di attività all'Arci di Sant'Anna per il rilancio della vita della frazione

A settembre sono cominciati anche i corsi di attività motoria per anziani in collaborazione con "I Saggi"

dal **Consiglio Arci Sant'Anna**

Anche questo 2021 tra qualche giorno andrà in archivio, e quale migliore occasione per un bilancio sulle attività svolte nonostante questa pandemia che ha cambiato le nostre abitudini e la vita in generale? In mezzo a tutto questo siamo riusciti, attraverso le nostre iniziative, a dare il nostro contributo per ridare vita a Sant'Anna e al centro polivalente culturale e sportivo Arci. Tante le novità a partire dalla nuova convenzione con l'Amministrazione comunale per la gestione della sala polivalente, la nuova gestione privata del bar e, per finire, l'elezione del nuovo consiglio che ha permesso all'Arci di riprendere tutte le sue attività che, vista la partecipazione, crediamo siano state gradite ai nostri concittadini. Lavorando in sicurezza e rispettando le normative imposte dai Dpcm abbiamo allestito la classica sagra della tagliatella, l'apprezzata sagra della sarda alla griglia gratuita, elemento da non sottovalutare, dai cittadini di Sant'Anna ai simpatizzanti

dell'Arci e per tutti, anche per chi, da sempre, trova il modo di criticare. Abbiamo partecipato e dato il nostro gradito contributo alla sagra parrocchiale, fatto il raduno del nostro gruppo ciclistico, dato il nostro contributo lavorativo al raduno privato di auto d'epoca presso la parrocchia. Durante i 15 giorni della classica festa d'agosto in Villa Boschetti abbiamo, come tutti gli anni, gestito il punto di ristoro con gnocco fritto e tigelle e fatto la serata con tipica cena Balsamica in collaborazione con l'Acetaia Comunale con l'importante collaborazione e aiuto di alcuni amici di San Cesario. Tutte le iniziative hanno visto una partecipazione che è andata ben oltre ogni più rosea aspettativa. Infine, per un utilizzo ottimale della sala civica, a partire da settembre sono iniziati ben due corsi di yoga e, cosa di cui andiamo particolarmente orgogliosi, è iniziata l'importante collaborazione con il centro "I Saggi" con i corsi di attività motoria per an-

ziani. Immaginare di riuscire a far partecipare una quindicina di anziani di Sant'Anna alle due attività, gestite meticolosamente da alcune nostre socie, ci sembrava quasi impossibile ed esserci riusciti, come consiglio Arci, ci gratifica particolarmente. Se la pandemia ci darà tregua abbiamo in programma un pranzo sociale per vivere una domenica di sana e allegra convivialità, una polentata in parrocchia, la serata del presepe vivente, la classica befana del 5 gennaio al pomeriggio e per finire, il prossimo anno, a sorpresa, è in previsione un'iniziativa in collaborazione congiunta tra Arci e Parrocchia. I progetti ci sono, la motivazione anche, non rimane che fare gli auguri, auguri che però non possono essere gli stessi per ovvi motivi. Arci Sant'Anna augura a tutti un buon natale ed un altrettanto buon anno pieno di salute, tranquillità e normalità, cose non scontate di cui, nel contesto odierno, abbiamo più che mai bisogno.

Solidarietà in Rete, un anno di eventi luminosi in un periodo così buio

L'associazione è alla ricerca di volontari per portare avanti i progetti per i più fragili

di: **Augusto Brighetti**, Associazione Solidarietà in Rete

Un arcobaleno, mentre ancora piove: vogliamo salutare il 2021 con questa immagine che, secondo noi, racchiude un po' l'idea dell'anno che abbiamo trascorso e del presente che stiamo vivendo. Un tempo per alcuni versi ancora carico di inquietudini per la quarta ondata del virus ma anche per tanti segnali di preoccupazione che possiamo percepire, dall'inflazione per i costi dell'energia al lavoro ancora troppo precario per donne e giovani, dalle nuove forme di povertà – anche nella nostra comunità – agli episodi di respingimenti ai confini dell'Europa, per non parlare della crisi climatica. Eppure, il sole lo vediamo e con esso un arcobaleno di colori che squarcia il buio e ci apre ad un futuro da costruire con fiducia: sono arrivati i vaccini e con essi il ritorno alla socialità, alla scuola e al lavoro, al tempo libero più spensierato. Diverso da prima, ma luminoso e liberante dopo le fasi più buie.

Anche nel nostro piccolo, come Associa-

zione, vogliamo fare tesoro dei tanti momenti significativi e luminosi di quest'anno: la generosità e la passione dei volontari che ogni giorno si dedicano alla Bottega Solidale, la solidarietà dei cittadini nelle raccolte alimentari che ci conferma il senso di comunità e di condivisione del nostro impegno, la gratitudine negli occhi di chi incontriamo, gli incontri con i giovani. E ancora: l'avvio costruttivo del percorso con l'Amministrazione nel "tavolo delle povertà", l'inaugurazione del magazzino per la bottega, il nuovo pullmino per garantire più sicurezza ai volontari nei tanti tragitti quotidiani.

Come ha ricordato Papa Francesco di recente, nella "Giornata dei Poveri", ci viene chiesto di non voltarci dall'altra parte, di non aver paura a guardare da vicino la sofferenza dei più deboli. È il Vangelo che ci aiuta a capire l'esistenza di queste persone che hanno la vita oscurata dalla solitudine e dalla emarginazione, proprio a causa delle situazioni di povertà e disuguaglianza.

Per questo il Papa ci chiede di far rifiorire e di nutrire la speranza di domani risanando il dolore di oggi: una speranza che per noi cristiani ha radici nel Vangelo e che consiste nel rendere concreta nel presente la promessa di salvezza di Dio per tutti, senza escludere o lasciare indietro nessuno.

Auguri a tutti, quindi, di un Natale e di un 2022 a colori: di ben-essere e relazioni intime, ma anche di condivisione e fratellanza, di vicinanza a chi fa fatica a scorgere l'arcobaleno mentre ancora piove.



Acetaia Comunale: anticipata la distribuzione dei contenitori per il nono palio

Il gruppo dei volontari è sempre disponibile per consulenze e analisi acetiche e zuccherine

di **Sergio Santunione**

Pensavamo che questo brutto periodo fosse finito ma purtroppo questa pandemia non ci abbandona. Il lavoro del gruppo dell'Acetaia Comunale, che ha sede in Villa Boschetti, è comunque continuato questa estate in sicurezza e rispettando le normative imposte dai DPCM, riuscendo a gestire l'ottavo palio dell'Aceto Balsamico familiare di San Cesario con un eccellente risultato. L'intento della manifestazione è di migliorare sempre valendosi di un numero maggiore di esperti "Maestri Assaggiatori": si quindi deciso di anticipare la distribuzione dei contenitori per il

nono palio e la raccolta dei campioni nel periodo dal 2 al 5 giugno. Questo ci permette di poter effettuare le sedute di assaggio in un arco di tempo maggiore, valorizzando così al meglio i campioni conferiti. La premiazione del prossimo palio, il nono, avverrà come di consueto all'interno de "La Nostra Festa" in agosto nel parco di Villa Boschetti, covid permettendo. Ricordiamo che il gruppo dell'Acetaia Comunale è sempre disponibile per consulenze, analisi acetiche e zuccherine telefonando a Ulisse (3358420720) o Sergio (3333174210)

I volontari dell'Acetaia Comunale augurano Buone Feste e un sereno Natale a tutte le famiglie!



Foto: L'interno dell'Acetaia Comunale

A metà dell'opera

di **Roberto Formentini**, capogruppo

La pubblicazione di questo articolo arriva a metà di questa legislatura 2019-2024; difficile tracciare un bilancio e valutare il tempo trascorso, alla luce della pandemia che ha sconvolto le nostre vite e di conseguenza, anche l'attività politica e la gestione della "cosa pubblica"; tuttavia non vogliamo affatto sottrarci a questa verifica anche con chi ci segue su queste pagine, perché siamo orgogliosi del lavoro svolto a fianco della Giunta, vicini ai nostri cittadini.

Dopo le fasi più acute dell'emergenza del 2020, il 2021 è stato l'anno della speranza e della ripartenza grazie alla campagna vaccinale. Sosteniamo senza indugio l'importanza dei vaccini per la popolazione, un gesto di grande responsabilità verso sé stessi e gli altri che, lo ricordiamo, sono l'UNICO strumento in nostro possesso che si è dimostrato determinante ed efficace nel ridurre i casi gravi e i decessi.

Ma la sfida al Covid non è ancora vinta: lo vediamo nell'aumento dei contagi in queste settimane; la Scienza deve continuare a guidare la lotta mondiale contro il virus, mettendo all'indice la pseudo-scienza, isolando tutti coloro che si professano no-vax e i politicanti che diffondono paure e falsità per obiettivi di mero consenso elettorale. Non è un caso infatti che l'anti-scienza vada a braccetto con l'anti-politica di chi semina odio e divisioni (leggi neo-fascisti) sfociando nel populismo di piazza e nella diffusione di false notizie sul web.

Crediamo quindi che la scienza e la buona politica siano strumenti decisivi per affrontare la complessità del presente e le sfide del futuro. Per la nostra comunità, vogliamo continuare ad impegnarci per rinsaldare le reti di relazioni tra le persone, associazioni, attività e imprese fornendo pieno appoggio all'Amministrazione. Siamo tutti chiamati ad agire con responsabilità per il bene comune e per lo sviluppo del nostro territorio; in questo senso, la messa a terra di tali obiettivi è stata declinata in queste azioni:

È stato garantito il funzionamento dei servizi e la ripartenza di diverse iniziative insieme alla scuola, I Saggi, le altre associazioni e i gruppi informali di volontari (vedi ad esempio le iniziative culturali e aggregative estive e di recente, la giornata internazionale delle donne); si sono investite risorse importanti per i luoghi pubblici, quali ad esempio Villa Boschetti per rinnovare gli spazi destinati alla Cultura e alla socialità; si sono sostenute le famiglie in



Foto: Le partecipanti alla camminata mattutina contro la violenza sulle Donne

difficoltà, insieme ai Servizi Sociali dell'Unione e a Solidarietà in Rete, nella convinzione che nessuno deve sentirsi escluso o rimanere indietro; sono stati avviati progetti per La Graziosa, per il nuovo piano urbanistico e per la mobilità stradale del centro grazie all'inizio dei lavori della circoscrizione; sono decollati i progetti per la ripartenza di cui abbiamo dato conto nella scorsa edizione del giornalino (tra cui spiccano il tavolo delle povertà, i progetti per le politiche giovanili e quello per il sostegno al terzo settore).

Sul piano politico abbiamo voluto dare segnali importanti contro i rigurgiti di estrema destra, consapevoli oggi più che mai che occorre risvegliare le coscienze attorno ai valori della nostra Costituzione, fondata sull'anti-fascismo e sull'uguale dignità di ogni uomo e donna.

Il lavoro da fare per attraversare le insidie della pandemia è ancora tanto, ma siamo convinti che con competenze, impegno e passione possiamo centrare importanti obiettivi per il bene di tutta la comunità.



Accise da abbattere e alberi da crescere

di: **Luciano Rosi**, capogruppo

Le “accise” sono tributi versati allo Stato, applicati sui beni di consumo come la benzina, il gasolio, il gpl, il metano, l’energia elettrica, ma anche le sigarette e la birra. Il consumo di gas metano, che aumenterà in maniera significativa nel periodo invernale, non è soltanto assoggettato al pagamento dell’Iva, ma anche ad una specifica “accisa” da versare allo Stato e ad un’addizionale regionale. L’addizionale regionale, lo dice la parola stessa, è un’ulteriore “imposta sull’imposta” applicata dalle Regioni sul consumo di metano usato come combustibile. Più si consuma, più si paga. L’ammontare si legge in bolletta, in seconda pagina alla voce “Imposte” e “Iva”. Per le famiglie, l’addizionale regionale sull’accisa è abbastanza contenuta, ma per le imprese è invece una voce importante. Questa “imposta sull’imposta” non è uguale su tutto il territorio nazionale e ci sono Regioni che non la applicano, come Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Val d’Aosta, Sicilia e Sardegna. Il Covid purtroppo sta mutando e in aggiunta aumentano i prezzi dei carburanti e della luce elettrica, pane, pasta, carne, pesce, ortaggi, frutta fresca e i prodotti per la cura del corpo e della persona. Un aumento stimato dalle associazioni di categoria in circa 1500 euro, ma potrebbe essere anche molto di più, perché stiamo entrando in un circolo vizioso dell’economia che si trascinerà ben oltre i tre o quattro mesi prospettati. E quando i prezzi si alzano, sicuramente non torneranno più indietro. La Regione Emilia Romagna incassa annualmente in “accise” sul metano, cioè in “imposte sulle imposte”, circa 80 milioni di euro. Noi abbiamo portato in Consiglio comunale la richiesta alla Regione di sospendere, anche temporaneamente, l’addizionale riguardante “l’accisa” sul metano. Sarebbe un segnale importante sul piano economico-politico e un processo di aiuto verso le imprese che stanno affrontando aumenti a doppia cifra, aumenti che inesorabilmente andranno poi a ricadere sui consumatori, cioè sulle famiglie. Una seconda cosa che vogliamo portare all’attenzione di tutti è l’iniziativa regionale “Mettiamo radici per il futuro”, cioè la distribuzione gratuita di piante in tutta la Regione Emilia Romagna, a partire dal 1° ottobre 2021. Lo scopo di questa iniziativa è fare diventare l’Emilia Romagna il “corridoio verde” d’Italia, distribuendo gratuitamente a cittadini, enti pubblici, associazioni e imprese 4 milioni e mezzo di alberi in 5 anni, uno per ogni abitante della Regione. Il progetto già avviato dal 1° ottobre 2020 al 15 aprile 2021, sarà esteso agli anni 2022 e 2023, e vedrà la distribuzione di nuove piante su tutto il territorio regionale. Sti-



Foto: 21 novembre 1963, la Festa degli Alberi in piazza Roma

lato un elenco aggiornato dei vivai accreditati, chi fosse interessato, può cercare tutte le informazioni sul sito della Regione Emilia Romagna. Al momento del ritiro deve essere presentata una dichiarazione d’impegno da parte di chi richiede le piante, che permetterà al vivaista di registrare i dati del beneficiario e il luogo dove verranno messe a dimora. Questa dichiarazione confermerà che il beneficiario è consapevole che l’iniziativa è finalizzata ad aumentare il patrimonio verde e forestale in regione. Alberi ed arbusti distribuiti dovranno avere questa finalità e, in linea con gli obiettivi, non esiste limite massimo al numero di piantine che possono essere richieste. Le stesse dovranno essere impiegate per attività di imboscamento, o ripristino di ambienti naturali, ad esempio per formare boschetti, macchie, siepi spontanee, per diffusione del verde (parchi e giardini, pubblici o privati, sia urbani che extraurbani), per attività didattiche e divulgative del verde, come per esempio la “Giornata Nazionale degli Alberi”, istituita dal Ministero dell’Ambiente e che cade il 21 novembre di ogni anno, che in Consiglio comunale abbiamo chiesto di ripristinare in pompa magna, ma a quanto pare non ci ascoltano. Per favore vaccinatevi! Buon Natale a tutti.



Le “supercazzole” politiche del PD sancesarese

di: **Mirco Zanolì**, capogruppo

Cari concittadini, premesso che per noi la politica è una cosa molto seria, ma preso anche atto di come siamo amministrati dalla nostra giunta, per sdrammatizzare la mettiamo in ridere perché ci sarebbe invece da piangere ed in questo periodo si piange anche troppo.

Diciamo che se fossimo nel film “Amici miei” il nostro sindaco farebbe per cognome Mascetti e adesso vi spieghiamo perché: partiamo dalla famigerata, famosa, amata e odiata circonvallazione. Dopo avere avuto decenni per progettare un percorso che servisse a salvaguardare il paese dal traffico pesante, ci troviamo innanzi a un pezzo di strada lungo 3 Km del valore di 25.3 milioni di euro. Un progetto che nasce vecchio e inadeguato: il passaggio a fianco del polo sportivo che verrà inquinato ulteriormente e il mancato allacciamento alla tangenziale di Castelfranco Emilia rappresentano, a nostro avviso, i nodi più critici. Rimando in tema di ecologia, in Scozia si è appena tenuto la COP26, mentre qui ci troviamo tra mappature dell'amianto rimandate all'infinito e nostre mozioni sul tema ripetutamente bocciate, lo scacco generale sulla Far Pro con le mancate risposte per quello che riguarda la nostra richiesta di riciclo per ridurre l'attuale mega prelievo di acqua da falda, ovvero 600.000.000 di litri annui che ricordiamo essere fatto anche sul suolo di San Cesario (a fronte di un canone annuo di 3.200 euro circa), lo scarico che continua ancora a riversarsi in Panaro e le puzze che imperversano indisturbate.

Da una nostra interrogazione è emerso che il Comune non ha provveduto a pubblicizzare il cosiddetto “bonus facciate”, un provvedimento che ha interessato gli anni 2020 e 2021 e che avrebbe permesso ai proprietari degli immobili di eseguire intonaco e verniciatura esterna alle proprie abitazioni ad un costo del 10% rispetto al valore totale, visto che il nostro centro storico in particolare è obiettivamente e vistosamente degradato, riteniamo estremamente grave la negligenza politica da parte dell'amministrazione.

Apriamo il capitolo sul sociale, dove l'amministrazione ha deciso di investire quasi 20mila euro in progetti che hanno visto protagonisti, guarda caso, i soliti noti, come ad esempio Augusto Brighetti, ex assessore e vice sindaco, e Chiara Melli, moglie di Brighetti, Maria Borsari ex assessore e moglie dell'ex sindaco Carlo Varotti e l'attuale consigliere PD Stefano Venturelli: progetti su povertà e terzo settore che non servono ad aiutare materialmente le persone o le associazioni ma per mappare e indagare la situazione post covid, avete capito bene cari cittadini!

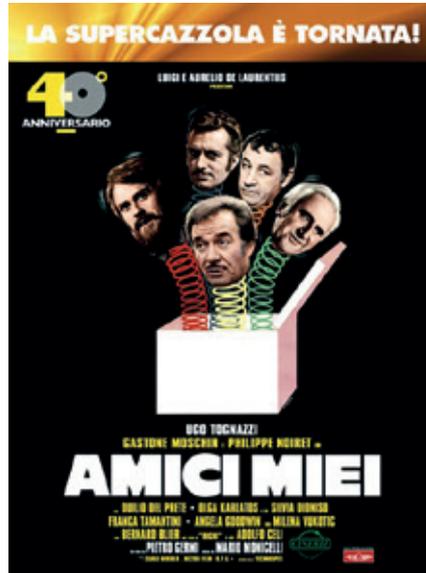


Foto a sinistra: A San Cesario è in corso il remake politico del celebre film di Monicelli

Foto a destra: Mirco Zanolì

Sono 20mila euro (nostri) dati per scrivere relazioni su questioni di cui il comune è già a conoscenza, vedi servizi sociali.

Per concludere arriviamo all'apoteosi della “supercazzola” politica, dove riguardo all'ordinanza nomadismo Zuffi sui giornali tuonava “lotta agli abusivi della sosta: pronte le ganasce”. Peccato che da una nostra interrogazione è emerso che il Comune non le ha nemmeno in dotazione le ganasce, provvedimento ad ogni modo dimostratosi ampiamente inefficace: dai Francesco, almeno informati meglio da Giovanni prima di sottoscrivere le ordinanze.

Mentre vi stiamo scrivendo purtroppo San Cesario sta vivendo la peggiore crisi Covid da inizio pandemia, tante le persone contagiate, colpite pesantemente scuole e attività del territorio, siamo quindi ad augurare ai cittadini colpiti una pronta guarigione e una veloce ripresa di tutte le attività. Nel chiudere annunciamo che se qualcuno avesse piacere di pubblicare una lettera a Comune e cittadinanza tutta siamo disponibili a cedere parte del nostro spazio all'interno dei prossimi numeri, rinnoviamo anche la disponibilità ad accogliere le vostre segnalazioni come fatto fino ad oggi contattando il capogruppo Mirco Zanolì al 3289532416. Concludiamo augurando di cuore a tutta la cittadinanza un buon Natale e un sereno anno nuovo.



Scomode verità

di: **Sabina Piccinini** e **Ivano Soli**, consiglieri

L'anno scorso, per la riapertura delle scuole, il Comune ricevette dal Ministero dell'Istruzione 28mila euro per la messa in sicurezza anticovid degli ambienti dell'Istituto "A. Pacinotti". Quest'anno, per la sicurezza anticovid, il Comune non ha richiesto alcun finanziamento al Ministero perché, come riferito ad inizio anno scolastico al nostro Gruppo dal responsabile ai Lavori Pubblici, geometra Eugenio Abate, "i nostri edifici scolastici sono già in grado di soddisfare tutti i requisiti di sicurezza e benessere". Dopo neppure due mesi, all'inizio di novembre, nonostante gli interventi sugli edifici scolastici, le mascherine, il gel disinfettante, gli scaglionamenti, il distanziamento, il green pass obbligatorio per il personale scolastico, il nostro Istituto comprensivo si è ritrovato con focolai covid in più di una classe. Vogliamo credere alle parole del geometra Abate e proprio ripensando agli interventi di messa in sicurezza realizzati dal Comune, ci risulta davvero difficile capire come sia stata possibile la diffusione del covid nella nostra scuola. Un'interrogazione è stata presentata dal nostro Gruppo per capire in quali ambienti si sia diffuso il contagio, consapevoli che, purtroppo, alle elementari esiste una "classe pollaio" con più di 25 bambini (la 5B). Al di là delle voci di paese, la nostra interrogazione ha voluto anche fare chiarezza sui numeri reali del contagio e delle persone con sintomi gravi. Il nostro pensiero è rivolto soprattutto a loro, senza dimenticare quei bambini che, pur con sintomi lievi e in buona salute, hanno dovuto chiudersi in casa con la didattica a distanza, con i nonni o i genitori a casa dal lavoro, spesso senza stipendio.

Il Consiglio Comunale ha approvato la nostra proposta di installare un semaforo presso l'attraversamento pedonale di Altolà, dove ogni mattina bambini e genitori per raggiungere la fermata dello scuolabus sono costretti ad attraversare via per Spilamberto. Soprattutto quando non vi è la luce del giorno, l'attraversamento è molto pericoloso: genitori e bambini devono accendere torce e sventolare dei teli per costringere le auto a fermarsi sulle strisce. Il Consiglio Comunale non ha però approvato l'installazione del semaforo ad Altolà: il consigliere Luciano Rosi del gruppo di centrodestra è preoccupato più per le "code pazzesche di auto che si verrebbero a creare" che per l'incolumità delle persone. Noi attendiamo il semaforo, auspicando si faccia presto. Già a metà ottobre è stata sfiorata la tragedia, un'auto ha quasi travolto un bambino e la madre sulle strisce pedonali.



Foto: Scene di vita quotidiana nella frazione di Altolà

La scomoda verità è venuta a galla dopo una nostra interrogazione nel Consiglio di settembre. Negli ultimi sei anni il Comune non ha riscosso dai cavatori di ghiaia oltre 500mila euro in opere pubbliche. È il triste bilancio in rosso degli Amministratori del paese più scavato della Provincia. Negli ultimi vent'anni a San Cesario sono stati scavati quasi cinque milioni di metri cubi di ghiaia, una superficie di terreno agricolo pari a 250 campi da calcio. Cosa ha guadagnato la collettività a fronte di un giro d'affari miliardario ed alla distruzione del territorio? La ciclabile per Castelfranco, dovuta dai cavatori fin dal 2005, non è stata realizzata. La palestra del centro sportivo avrebbe dovuto essere pagata dai cavatori, invece è costata al Comune oltre 700mila euro. Il Sindaco ha garantito che la ciclabile per Spilamberto verrà realizzata a spese dei cavatori entro il 2024, termine del suo mandato. Vogliamo crederci. Buon natale e sereno Anno nuovo dai consiglieri Sabina Piccinini e Ivano Soli.





NATALE A SAN CESARIO

LE INIZIATIVE DEL PAESE DA DICEMBRE 2021 A GENNAIO 2022

5 DICEMBRE 2021 POLISPORTIVA PAOLO CREMONINI, VIA GHIARELLE

16° MEMORIAL EUGENIO CALIDORI
A CURA DI A.S.D. CICLISMO AVIS SAN CESARIO

8 DICEMBRE 2021 CORSO LIBERTÀ

IL BORGO MAGICO-NATALE A SAN GÈR

A CURA DI VIVISANGÈR, ATTIVITÀ COMMERCIALI E AMM. COMUNALE

- DALLE 9 ALLE 16: MERCATINO CREATIVO DI NATALE, MERCATINO DELLE SCUOLE E DELL'ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ IN RETE
- DALLE 14.30 ALLE 15.30: OUT OF TIME
- SPETTACOLO PER BAMBINI A CURA DELLA COMPAGNIA DEL BUCO PRESSO IL CORTILE DELLA SOCIETÀ OPERALA
- DALLE 15 ALLE 17: ARRIVANO BABBO NATALE, TRUCCABIMBI, PALLONCINI
- DALLE 15.30 ALLE 16.30 E DALLE 17 ALLE 18: PICCOLO CIRCO DEGLI ERRORI
- DALLE 15 ALLE 18: LIVE CANTI DI NATALE CON LUCA CENTIN E LIVE GOSPEL CON DAVIDE CANTONI
- ORE 16: ACCENSIONE LUCI DI NATALE
- IL SINDACO INAUGURA "IL BORGO MAGICO"
- DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18: PUNTO RISTORO

11 DICEMBRE 2021 CORSO LIBERTÀ

IL BORGO MAGICO-NATALE A SAN GÈR

A CURA DI VIVISANGÈR E ATTIVITÀ COMMERCIALI

- DALLE 15: CHIOSCO LUBÒ E STREET FOOD SIMPLYNO
- DALLE 15 ALLE 17: LIVE CON ELVIS E API
- DALLE 17 ALLE 19: DJ SET CON DJ IVAN

12 DICEMBRE 2021 CORSO LIBERTÀ

IL BORGO MAGICO-NATALE A SAN GÈR

A CURA DI VIVISANGÈR E ATTIVITÀ COMMERCIALI

- DALLE 9 ALLE 14: MERCATINO DEL RIUSO
- DALLE 15 ALLE 16 E DALLE 17.30 ALLE 18.30: PICCOLO CIRCO DEGLI ERRORI
- ORE 16.30: LIVE CANTI DI NATALE CON LUCA CENTIN E LIVE GOSPEL CON DAVIDE CANTONI
- DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18: PUNTO RISTORO

16 DICEMBRE 2021 NIDO D'INFANZIA "LA COCCINELLA", VIA AGNINI 21

DALLE 15 ALLE 17: LABORATORIO CREATIVO DI NATALE 0-3 ANNI
A CURA DELLE EDUCATRICI DEL NIDO D'INFANZIA "LA COCCINELLA"
PARTECIPAZIONE GRATUITA CON ISCRIZIONE OBBLIGATORIA
CON MAIL ALL'INDIRIZZO servizio.istruzione@comune.sancesariosulpanaro.mo.it
PER CIASCUN BAMBINO È RICHIESTA LA PRESENZA DI UN ADULTO

18 DICEMBRE 2021 BIBLIOTECA COMUNALE, CORSO LIBERTÀ 49

"A NATALE PUOI...LEGGERE CON NOI"

LETTURE IN BIBLIOTECA PER BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI
A CURA DI BIBLIOTECA COMUNALE E GRUPPO LETTRICI VOLONTARIE
PRIMO TURNO: DALLE 10 ALLE 11 - SECONDO TURNO: DALLE 11 ALLE 12
PORTARE UN CUSCINO PER I BIMBI

CORSO LIBERTÀ

IL BORGO MAGICO-NATALE A SAN GÈR

A CURA DI VIVISANGÈR E ATTIVITÀ COMMERCIALI

- DALLE 15: CHIOSCO BAR SOLE E STREET BBQ ITALIAN GRILL CLUB
- DALLE 15 ALLE 17: LIVE CON ALESSANDRO BIGI
- DALLE 17 ALLE 19 LIVE CON BOLOGNINA ROOTS

19 DICEMBRE 2021 CORSO LIBERTÀ

IL BORGO MAGICO-NATALE A SAN GÈR

A CURA DI VIVISANGÈR E ATTIVITÀ COMMERCIALI

- DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 18: MERCATINO CREATIVO DI NATALE
- DALLE 15 ALLE 17: LIVE CANTI DI NATALE CON LUCA CENTIN E LIVE GOSPEL CON DAVIDE CANTONI
- DALLE 17 ALLE 18: PICCOLO CIRCO DEGLI ERRORI
- DALLE 15 ALLE 18: STREET FOOD DI BORLENGHI CON MERY DI LUNA

20 DICEMBRE 2021 BASILICA DI SAN CESARIO SUL PANARO

ORE 21: **CONCERTO DI NATALE**

GOSPEL EXPERIENCE CHOIR, DIRETTO DA ALESSANDRA FOGLIANI
A SEGUIRE RINFRESCO DEGLI AUGURI
A CURA DI AMMINISTRAZIONE COMUNALE ASSOCIAZIONE LE CONTRADE

22 DICEMBRE 2021 CIRCOLO ARCI SAN CESARIO, VIALE V. VENETO 4

ORE 20.30: **MUSIC-ALL** LIVE CON LE ROCK BAND DELLA SCUOLA DI MUSICA ACCADEMIA DI PAN E RAPPRESENTAZIONE DELLA CLASSE DI MUSICAL CON LO SPETTACOLO "MAMMA MIA"
A CONCLUSIONE DELLA SERATA W.I.P. (WORK IN PROGRESS)
BAND SCUOLA DI MUSICA ACCADEMIA DI PAN
È RICHIESTA LA PRENOTAZIONE ALL'INDIRIZZO accademiadipan@yahoo.it

5 GENNAIO 2022 CIRCOLO ARCI SANT'ANNA, VIA DEL VOLONTARIATO 17 ORE 16.30:

"ARRIVA LA BEFANA" ANIMAZIONE, GIOCHI E UN DOLCE DONO
A TUTTI I BAMBINI - A CURA DI ASSOCIAZIONE I GUTTI

6 GENNAIO 2022

ORE 10.30 CIRCOLO ARCI SAN CESARIO, VIALE VITTORIO VENETO 4

"ARRIVA LA BEFANA" ANIMAZIONE PER BAMBINI
A CURA DI ASSOCIAZIONE I GUTTI

ORE 16.30 ORATORIO PARROCCHIALE ANSPI DON LUIGI ALBERTINI

ANIMAZIONE PER BAMBINI A CURA DI ASSOCIAZIONE I GUTTI

8 GENNAIO 2022 BIBLIOTECA COMUNALE, CORSO LIBERTÀ 49

"LE LETTURE DEI PRIMI DELL'ANNO

TANTA FORTUNA TI PORTERANNO!"

LETTURE IN BIBLIOTECA PER BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI
A CURA DI BIBLIOTECA COMUNALE E GRUPPO LETTRICI VOLONTARIE
PRIMO TURNO: DALLE 10 ALLE 11 - SECONDO TURNO: DALLE 11 ALLE 12

PORTARE UN CUSCINO PER I BIMBI

15 GENNAIO 2022 CIRCOLO ARCI SAN CESARIO, VIALE V. VENETO 4

ORE 16.30: **"L'INCANTESIMO DELLA STREGA MORGANA"**,
I BURATTINI DELLA COMMEDIA - A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

17 GENNAIO 2022 SALA GRANDE VILLA BOSCHETTI, C.SO LIBERTÀ 49

ORE 20.30: PRESENTAZIONE DEL LIBRO **"SCRITTI PAESANI"**
A CURA DELL'ASSOCIAZIONE OSTERIA DELLA GRASPA

